

## **COMUNE DI VILLAVERLA**

# **REGOLAMENTO RECANTE NORME E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D. LGS. 18.4.2016 N. 50**

### INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- ART. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE
- ART. 3 - DEFINIZIONI
- ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI
- ART. 5 - COSTITUZIONE E FINANZIAMENTO DEL FONDO PER FUNZIONI TECNICHE
- ART. 6 - GRUPPO DI LAVORO
- ART. 7 - RIPARTIZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE
- ART. 8 - ACCERTAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE
- ART. 9 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI
- ART. 10 - RIDUZIONE DEGLI INCENTIVI A FRONTE DI INCREMENTI DEI COSTI E DEI TEMPI  
PREVISTI
- ART. 11 - RINVIO
- ART. 12 - ENTRATA IN VIGORE E FASE TRANSITORIA

## **Art. 1 - Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento definisce le modalità e i criteri di riparto delle risorse del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'ente, secondo quanto previsto dall'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di seguito denominato Codice degli appalti.

## **Art. 2 - Ambito di applicazione**

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Codice degli appalti, gli incentivi vengono ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche inerenti le seguenti attività:

- attività di programmazione della spesa per investimenti;
- attività per la verifica preventiva dei progetti;
- attività di predisposizione e di controllo delle procedure di bando;
- attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici;
- attività di responsabile unico del procedimento;
- attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
- attività di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;
- attività di collaudatore statico.

2. Le funzioni tecniche di cui al comma 1, che danno titolo alla corresponsione degli incentivi, riguardano le procedure per la realizzazione di opere e lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture.

3. Non rientrano nell'ambito di corresponsione degli incentivi i contratti esclusi dall'applicazione del Codice ai sensi dell'art. 17 del Codice medesimo, gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche, tutti i lavori affidati senza procedura di gara competitiva, quelli affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice degli appalti ovvero gli affidamenti diretti, senza gara competitiva, di importo inferiore a € 40.000,00 e i lavori in amministrazione diretta. Relativamente alle forniture di beni e servizi, ai sensi dell'art. 113, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, l'incentivo sarà riconosciuto nei casi in cui sia stata svolta una procedura di gara competitiva e sia nominato un direttore dell'esecuzione, per le tipologie di appalto specificate al punto 10 delle Linee guida ANAC n. 3/2016 in materia di RUP.

In punto alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, avuto riguardo a quanto indicato dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie con delibera n. 2/SEZAUT/2019/QMIG, gli incentivi saranno riconosciuti solamente in presenza di una gara tra più operatori economici, di un progetto redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e dello svolgimento delle attività tassativamente contemplate dall'articolo 113 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016.

## **Art. 3 Definizioni**

Ai fini del presente regolamento si intende per:

1 – “PROGETTO” il progetto di fattibilità tecnica ed amministrativa, il progetto definitivo ed il progetto esecutivo che concorrono alla definizione di un'opera o lavoro, e per i servizi e forniture il progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei Contratti;

2 – “FONDO” il 2% dell'importo a base d'appalto di un'opera o lavoro, servizio, fornitura da destinare al fondo di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti;

3 – “FONDO PER FUNZIONI TECNICHE – FT” quota dell'80% del 2% destinata ai dipendenti dell'A.C. che svolgono le attività tecnico-amministrative necessarie a portare a compimento un'opera o lavoro, un servizio e fornitura.

4 – “FONDO PER INNOVAZIONI TECNOLOGICHE – FI” quota del 20% del 2% destinata all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture di implementazione delle banche dati per il controllo e miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per il controllo, il tutto necessario allo svolgimento delle attività dell'Amministrazione Comunale al fine di migliorare ed ottimizzare il lavoro ed anche il risultato nei confronti dell'utenza.

5 – “RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – RUP” il soggetto nominato ai sensi dell'art. 101 del Codice dei Contratti individuato per ciascun contratto, tenuto conto delle competenze e delle attribuzioni che lo stesso deve possedere secondo quanto previsto dalla normativa.

6 - "COLLABORATORI INTERNI" personale tecnico ed amministrativo dell'Amministrazione Comunale, che collabora direttamente alle attività di programmazione e di verifica della spesa per investimenti, alla verifica preventiva dei progetti, alla predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, alla predisposizione e stipula dei contratti, al controllo sull'esecuzione di opere e lavori e alla verifica di conformità di appalti di servizi e forniture;

#### **Art. 4 - Soggetti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari del fondo sono individuati nei dipendenti dell'ente che svolgono direttamente o collaborano alle funzioni tecniche inerenti le attività di cui all'art. 2, comma 1, nelle loro varie componenti tecniche ed amministrative, e precisamente:

a) nel personale degli uffici tecnici e amministrativi che abbia partecipato alla programmazione di opere o lavori pubblici, forniture e servizi, alla verifica preventiva della progettazione secondo quanto previsto dall'art. 26 del Codice degli appalti, alla redazione dei bandi, dei capitolati e dei contratti, delle lettere di invito con capitolato e, in generale, agli adempimenti inerenti la procedura di affidamento dell'appalto;

b) nel personale degli uffici tecnici e amministrativi incaricato della direzione dei lavori o della esecuzione del contratto, del collaudo tecnico amministrativo e/o statico, della certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità;

c) nel responsabile unico del procedimento;

d) nei collaboratori, tecnici o amministrativi, del responsabile unico del procedimento, che svolgono compiti di supporto dell'attività di programmazione, verifica preventiva della progettazione, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione, collaudo o verifica di conformità ivi compresa l'attività di definizione delle procedure espropriative, laddove queste siano indispensabili per dare inizio ai lavori pubblici.

2. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice degli appalti, non concorre alla ripartizione del fondo il personale con qualifica dirigenziale. Qualora un ruolo qualsiasi, all'interno del gruppo di lavoro di cui all'art. 6 del presente regolamento, venga affidato a personale avente qualifica dirigenziale, il relativo compenso costituisce economia, fermo restando la quota parte del compenso spettante ai dipendenti inseriti nel gruppo di lavoro.

#### **Art. 5 - Costituzione e finanziamento del fondo per funzioni tecniche**

1. Il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo, al netto dell'IVA, posto a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio.

2. L'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo articolo 5, secondo le modalità e i criteri previsti dal presente regolamento. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP.

3. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto, da parte dell'ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa nonché all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 24.6.1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici. Alla destinazione di dette risorse provvede la Giunta comunale, previa comunicazione dell'ufficio di ragioneria circa l'entità delle risorse medesime.

4. L'entità del fondo di cui al comma 1 viene stabilita dal presente regolamento in base alle classi di importo di seguito indicate, con riferimento alle opere o lavori pubblici:

a) per opere e lavori fino a € 750.000,00 il fondo è pari al 2% dell'importo a base di gara;

b) per opere e lavori di importo compreso tra € 750.001,00 e € 1.500.000,00 il fondo è pari all'1,8% dell'importo a base di gara;

c) per opere e lavori di importo compreso tra € 1.500.001,00 e € 5.000.000,00 il fondo è pari all'1,6% dell'importo a base di gara;

d) per opere, lavori di importo compreso tra € 5.000.001,00 e € 25.000.000,00 il fondo è pari all'1,4% dell'importo a base di gara;

e) per opere, lavori di importo superiore a € 25.000.000,00 il fondo è pari all'1,2% dell'importo a base di gara.

5. L'entità del fondo di cui al comma 1 viene stabilita dal presente regolamento in base alle classi di importo di seguito indicate, con riferimento ai servizi o forniture:

a) per servizi o forniture fino a € 750.000,00 il fondo è pari al 2% dell'importo a base di gara;

- b) per servizi o forniture di importo compreso tra € 750.001,00 e € 1.000.000,00 il fondo è pari all'1,8% dell'importo a base di gara;
- c) per servizi o forniture di importo compreso tra € 1.000.001,00 e € 5.000.000,00 il fondo è pari all'1,6% dell'importo a base di gara;
- d) per servizi o forniture di importo compreso tra € 5.000.001,00 e € 25.000.000,00 il fondo è pari all'1,4% dell'importo a base di gara;
- e) per servizi o forniture di importo superiore a € 25.000.000,00 il fondo è pari all'1,2% dell'importo a base di gara.

**6.** Il fondo viene costituito mediante la sua previsione all'interno del quadro economico dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. L'impegno di spesa viene effettuato, prima dell'inizio dell'opera e/o del lavoro o prima dell'inizio della fornitura o del servizio, con determinazione del responsabile di settore competente ad adottare la determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

### **Art. 6 - Gruppo di lavoro**

**1.** I gruppi di lavoro, i cui componenti sono individuati dal responsabile del settore competente ad adottare la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, sono costituiti da figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali necessarie alla programmazione e alla realizzazione dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. Analoghi criteri vengono osservati per gli incarichi di direzione dei lavori o di direzione dell'esecuzione, di collaudo o di verifica di conformità, di eventuali esecuzioni di procedure espropriative e per la nomina del responsabile unico del procedimento.

**2.** La composizione del gruppo è definita mediante provvedimento del responsabile di cui al comma 1.

**3.** Il provvedimento che individua i componenti del gruppo di lavoro deve indicare:

- l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da progettare ed il relativo programma di finanziamento;
- l'importo presunto posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo del fondo, non superiore al 2% del medesimo importo, determinato ai sensi dell'art. 4, comma 4, del presente regolamento;
- il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere;
- il nominativo e il ruolo dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo di lavoro, con relativa categoria e profilo professionale;
- le aliquote da destinare ai singoli componenti del gruppo di lavoro.

**4.** Eventuali variazioni dei componenti del gruppo di lavoro e delle percentuali loro spettanti sono possibili in qualsiasi momento con provvedimento adottato dal responsabile di cui al comma 1.

### **Art. 7 - Ripartizione del fondo di incentivazione**

**1.** La ripartizione dell'incentivo per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura è fatta dal responsabile del settore competente qualora non coinvolto da detta ripartizione. Se quest'ultimo risulta coinvolto la ripartizione avverrà a cura del Segretario comunale.

In sede di riparto saranno applicate le percentuali di seguito indicate, rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante ai dipendenti:

<b>incentivi per lavori e opere</b>			
<b>1 fasi del procedimento</b>	<b>2 quota</b>	<b>3 attività specifica</b>	<b>4</b>
programmazione degli interventi (art. 21 del Codice degli appalti)	10%	redazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici	5%
		preventivazione della spesa per investimenti compresa la previsione e quantificazione delle spese per le procedure espropriative	5%
verifica preventiva dei progetti		attività di verifica dei progetti	7%

(art. 26 del Codice degli appalti)	10%	validazione dei progetti	3%
fase di affidamento	15,00%	redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, lettere di invito con capitolato, ecc.)	10%
		attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici	5%
fase della esecuzione	40,00%	direzione dei lavori, ufficio di direzione lavori, assistenza al collaudo, collaudo/certificato di regolare esecuzione, collaudo statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto	40,00%
responsabilità del procedimento (ufficio del RUP)	25,00%	attività elencate dall'art. 31 del Codice degli appalti o previste da altre disposizioni di legge	25,00%
<b>Totali</b>	<b>100</b>		<b>100</b>

<b>incentivi per servizi e forniture</b>			
<b>1 fasi del procedimento</b>	<b>2 quota</b>	<b>3 attività specifica</b>	<b>4</b>
programmazione degli interventi (art. 21 del Codice degli appalti)	5%	redazione e aggiornamento del programma biennale degli acquisti e dei servizi	5%
fase di affidamento	30%	redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, lettere di invito con capitolato, Mepa)	30%
Fase della esecuzione	40,00%	attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici	5%
		direzione della esecuzione del contratto e verifica di conformità	35,00%
responsabilità del procedimento (ufficio del RUP)	25,00%	attività elencate dall'art. 31 del Codice degli appalti o previste da altre disposizioni di legge	25,00%
<b>Totali</b>	<b>100</b>		<b>100</b>

**2.** Nel caso di contratti misti di appalto, si applicano le quote riferite al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice degli appalti, l'oggetto principale dell'appalto è determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli delle singole parti, fermo restando che il valore complessivo del contratto è dato dalla somma del valore delle singole parti.

**3.** I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica (indicata nella colonna 3), la responsabilità del procedimento, sub-procedimento o attività. I collaboratori tecnici o amministrativi sono, invece, coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, partecipano, tecnicamente e/o amministrativamente, allo svolgimento delle predette attività.

**4.** Ai collaboratori tecnici o amministrativi viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica non superiore al 35% della corrispondente aliquota. La restante quota viene riconosciuta al

responsabile dell'attività specifica. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.

#### **Art. 8 - Accertamento delle attività svolte**

1. Completate le varie fasi del procedimento, il responsabile del settore competente certifica la prestazione effettuata, il rispetto del termine fissato nel provvedimento che costituisce il gruppo di lavoro nonché l'importo definitivo a base del compenso incentivante, e determina gli importi spettanti ai singoli componenti del gruppo sulla base delle percentuali individuate nel provvedimento di costituzione del gruppo stesso.

2. Ai fini della erogazione degli incentivi, è necessario l'accertamento positivo, da parte del responsabile che ha costituito il gruppo di lavoro, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte senza errori o ritardi imputabili ai dipendenti incaricati. In caso di accertamento negativo sarà avviata procedura in contraddittorio.

3. Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti per la realizzazione dell'opera o l'acquisizione del servizio o della fornitura oppure non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività per le quali sono previsti gli incentivi, il responsabile che ha costituito il gruppo di lavoro, se non coinvolto, ovvero il Segretario comunale, dispone, con proprio atto, la riduzione dei compensi secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente regolamento.

#### **Art. 9 - Liquidazione dei compensi**

1. Il responsabile del settore che ha costituito il gruppo di lavoro, se non coinvolto, ovvero il Segretario comunale, comprova, ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, il diritto acquisito dai dipendenti alla liquidazione dei compensi e provvede alla liquidazione dei compensi medesimi ai dipendenti che ne hanno diritto, sulla base dell'accertamento di cui all'art. 7 del presente regolamento, da richiamare nel medesimo atto.

2. La liquidazione dei compensi viene effettuata alle seguenti scadenze:

- per la fase di programmazione e di affidamento: intera quota ad avvenuta aggiudicazione della gara d'appalto;
- per la fase di esecuzione: intera quota con l'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione (se trattasi di opere o lavori) o di verifica di conformità (se trattasi di servizi o di forniture);
- per il ruolo di responsabile unico del procedimento: il 50% della quota con l'avvio della gara di appalto e il restante 50% con l'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione (se trattasi di lavori) o di verifica di conformità (se trattasi di servizi o di forniture).

3. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice degli appalti, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero in relazione alle quali si sia pervenuti all'accertamento negativo di cui al comma 1 del presente articolo, non costituiscono economie ma incrementano il fondo di cui all'art. 5 comma 1 nelle misure percentuali indicate ai successivi commi 2 e 3.

4. In sede di liquidazione ciascun dipendente a cui la stessa è riferita deve dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale ed il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e costituisce economia.

#### **Art. 10 - Riduzione degli incentivi a fronte di incrementi dei costi e dei tempi previsti**

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice degli appalti, nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti nei documenti di programmazione, l'incentivo spettante è ridotto in misura proporzionale agli incrementi dei costi.

2. Nel caso in cui non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività come fissati nei documenti di programmazione e nell'atto di costituzione del gruppo di lavoro, l'incentivo spettante è ridotto nella misura dell'1% per ogni giorno di ritardo fino al trentesimo e del 2% per ogni ulteriore giorno di ritardo. Prima dell'applicazione delle cennate riduzioni sarà avviata procedura in contraddittorio.

3. La somma che residua costituisce economia.

4. Ai fini dell'applicazione del comma 2 non sono computati nel termine di esecuzione i tempi conseguenti a sospensioni per gli accadimenti elencati all'art. 106, comma 1, del Codice dei contratti.

**Art. 11 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina di legge.

**Art. 12 - Entrata in vigore e fase transitoria**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione all'albo pretorio e si applica alle attività svolte a decorrere dal 20.04.2016, data di entrata in vigore del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, nei limiti indicati nella delibera n. 6/2018 della sezione Autonomie della Corte dei Conti.

Per tutte le attività compiute fino al 19.04.2016, gli incentivi verranno invece liquidati secondo la disciplina previgente.

Entro dodici mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad una verifica delle modalità applicative del presente regolamento e a eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute.